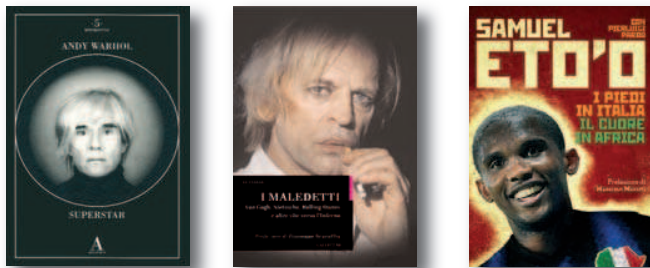


## I pensieri di un anno

L'Italia, anche nel 2010, è stata una terra di conquista per tanti - troppi - scrittori. Ci sono titoli che ci salvano da tale marasma librario, soprattutto se peschiamo anche alla fine dell'anno precedente.

di Stefano Taddei



**E** da lì che viene *Andy Warhol Superstar* (Abscondita, pp. 219, euro 33). Questo libro, abbondantemente illustrato, rende il giusto conto all'artista più importante in chiave contemporanea del Novecento. Per il calcio è stato sicuramente l'anno di José Mourinho. In Sandro Mondeo, *L'alieno Mourinho* (Isbn Edizioni, pp. 185, euro 13,50), l'allenatore lusitano viene visto come una persona che, per essere vincente, ha allargato le sue competenze non solo al mondo del calcio. *José Mourinho. Nato per vincere* di José Marinho (Cavallo di Ferro, pp. 224, euro 14) racconta invece le scelte coraggiose del personaggio che ha accompagnato l'Inter sul tetto dell'Europa. Samuel Eto'o, uno dei protagonisti di questa cavalcata, ha scritto, insieme a Pierluigi Pardo, *I piedi in Italia, il cuore in Africa* (Rizzoli, pp. 252, euro 17,50), una storia che rappresenta al meglio tutto le potenzialità insite nel continente nero.

Giuseppe Antonelli in *Ma cosa vuoi che sia una canzone. Mezzo secolo di italiano cantato* (Il Mulino, pp. 254, euro 16) analizza le liriche delle melodie più popolari, veicoli privilegiati per sedimentare idiomi divenuti poi d'uso comune. Vengono finalmente pubblicati in Italia *The Heroin Diaries* di Nikki Sixx (Chinaski Edizioni, pp. 408, euro 22), sunto degli eccessi - che lo hanno portato, alla fine del 1987, ad essere, per due minuti, considerato morto - del bassista e leader dei Mötley Crüe, uno dei gruppi, insieme ai Guns N' Roses, che ha dominato la scena rock mondiale negli anni Ottanta. Ai loro compari invece, alla fine del 2009, è stato dedicato un meraviglioso libro fotografico, firmato da Marc Canter con alcuni contributi di Jack Lue, *Reckless Road* (Edizioni BD, pp. 384, euro 29), che racconta le gesta dei Gunners precedenti l'epocale album *Appetite For Destruction*. Se pensate che essere dei maledetti, soprattutto attualmente,

sia solo una posa, non potete perdervi Camillo Langone (a cura di), *I maledetti* (Vallecchi, pp. 188, euro 17). Nel testo vengono trattati vari personaggi che hanno avuto un rapporto profondo con quella parte nefasta dell'essere umano che ci respinge e, allo stesso tempo, ci attrae. Satana e l'heavy metal sono sempre stati legati. Anche se targato fine 2009 non può mancare Ian Christie, *Sound Of The Beast - La storia definitiva dell'heavy metal* (Arcana, pp. 414, euro 24). Michael Moynihan e Didrik Soderlind in *Lords Of Chaos - La storia insanguinata del metal satanico* (Tsunami Edizioni, pp. 384, euro 22), finalmente tradotto in italiano, è un punto di partenza imprescindibile per comprendere appieno come la deriva criminale del *black metal* scandinavo non sia stata solo un fenomeno isolato. Tale libro, un autentico culto per gli amanti del genere, ci restituisce uno spaccato di un periodo in cui il metal estremo si è proposto come pericolosissima manifestazione antisociale. Eduardo Vitolo e Alessio Lazzati firmano il pregevole *Horror Rock - La musica delle tenebre* (Arcana, pp. 479, euro 24), dove il rapporto strettissimo tra la parte più tenebrosa dell'esistere e la musica popolare contemporanea viene magnificamente esemplificata. La lotta (persa) di Renato Brunetta contro i parassiti della pubblica istruzione trova una ragione d'essere in David Perluigi, *Fannulloni - L'Italia che non lavora* (Newton Compton Editori, pp.186, euro 9,90). Pier Paolo Pasolini ha sempre diviso, anche gli schieramenti politici. Tentano di porre rimedio alla falla Adalberto Baldini e Gianni Borgna nel corposo *Una lunga incomprensione Pasolini fra Destra e Sinistra* (Vallecchi, pp. 342, euro 16). Il libro restituisce la complessità dell'agire culturale dell'autore, che seppe comunicare ed influenzare le persone al di là di ogni richiamo meramente politico.

Bella prova per Don DeLillo in *Punto Omega* (Einaudi, pp. 118, euro 18,50). Lo sfondo della narrazione rimane il senso dell'esistere, in una dilatazione temporale espansa molto influenzata dalla narrazione cinematografica. Ci sono capolavori dell'arte che rimangono nella memoria. Uno di questi è sicuramente *La zattera della Medusa* di Théodore Géricault. Jonathan Miles in *La zattera della Medusa* (Nutrimenti, pp. 352, euro 19) propone un'indagine a tutto campo di questa pagina tragica per l'umanità e che è stata un forte pugno in faccia alla grandeur francese. Spesso la scienza e la morale si combattono furiosamente. In *Cosa è la vita?* di Ed Regis (Zanichelli, pp. 221, euro 10,20) viene spiegato che le competenze di queste due branche non vanno sovrapposte. Per macchiare l'immagine dell'idolo nefasto dei sempre più rincoglioniti italiani, Flavio Briatore, non si può dimenticare Andrea Sceresini, M. Elena e Nicola Palma, *Il signor Billionaire. Ascesa, segreti, misteri e "coincidenze"* (Aliberti, pp. 365, euro 17). ■

